



LA FAME DELL'UOMO INTERIORE

“Quando nostro Signore Gesù Cristo, come abbiamo sentito dalla lettura del Vangelo, affermò di essere lui il pane disceso dal cielo, i Giudei cominciarono a mormorare dicendo: “Ma non è costui Gesù, il figlio di Giuseppe, del quale conosciamo il padre e la madre? Come può dire dunque: Sono disceso dal cielo?” (Gv 6, 42). Essi erano lontani da quel pane celeste, ed erano incapaci di sentirne la fame. Avevano la bocca del cuore malata; avevano le orecchie aperte ma erano sordi, vedevano ma erano ciechi. Infatti, questo pane richiede la fame dell'uomo interiore; per cui in altro luogo il Signore dice: Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, poiché essi saranno saziati (Mt 5, 6). E l'apostolo Paolo dice che la nostra giustizia è Cristo (cf. 1 Cor 1, 30). (...) Compie la legge - dice in maniera



concisa l'Apostolo, - soltanto chi ama (Rm 13, 10): chi ama non il denaro, ma chi ama Dio; chi ama non la terra o il cielo, ma colui che ha fatto il cielo e la terra. Donde attinge, l'uomo, questo amore? Ascoltiamo lo stesso Apostolo: L'amore di Dio viene riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato (Rm 5, 5). Il Signore, che avrebbe donato lo Spirito Santo, affermò di essere il pane che discende dal cielo, esortandoci a credere in lui. Mangiare il pane vivo, infatti, significa credere in lui. Chi crede, mangia; in modo invisibile è saziato, come in modo altrettanto invisibile rinasce. Egli rinasce di dentro, nel suo intimo diventa un uomo nuovo”. (Sant'Agostino, Omelia n. 26). Signore, donaci di avvertire la fame dell'uomo interiore e fa' che scopriamo in te il “pane vivo”, l'unico che sazia!

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Preghiamo

in famiglia attorno alla tavola

Benedetto sei Tu, Signore, che sei venuto in mezzo a noi e hai riunito la nostra famiglia attorno a questa tavola imbandita. Rimani con noi oggi e sempre, perché la nostra vita sia piena di gioia. Ascoltando la tua parola e imitando il tuo esempio, fa' che non ci accontentiamo di essere felici da soli: insegnaci ad andare incontro agli altri e a condividere il nostro tempo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

"QUI COMINCIA L'AVVENTURA": CONCLUSO IL GREST CON 43 BAMBINI

a cura di Barbara Seghetta



"C'era una volta... proprio io". È da qui... che è iniziata l'avventura di 43 bambini e di un gruppo di animatori giovani e adulti! Dal 23 luglio al 4 agosto, due settimane di "Grest" (gruppo estate, attività rivolta ai bambini e ai ragazzi organizzata

un slancio di grande dinamismo che non possono non aver fatto nascere il desiderio in ogni bambino, di entrare in questo girotondo di condivisione, di rispetto e di armonia. Un cerchio di straordinaria bellezza, dove nessuno era più importante dell'altro e dove tutti erano rivolti verso Colui, Gesù, che è al centro della vita di ognuno di noi. Un inno alla vita! La gioia di vivere! Credeteci è successo davvero, il sogno si è avverato: Pinocchio è diventato un bravo bambino. Quanto successo, non può non far bene che a tutta la comunità!

dall'oratorio) che quest'anno ha preso ispirazione dalla storia scritta da Carlo Collodi "Le avventure di Pinocchio" e dalla proiezione del film di Roberto Benigni "Pinocchio". Ma come poter raccontare questa avventura se non con le emozioni?! Sì, perché il Grest questo è stato: sinergia, gioia, felicità, divertimento, allegria... sia per i piccoli partecipanti, sia per gli animatori. La musica, la soave melodia dei battiti dei cuori di ciascun bambino, è sfociata in una danza dinamica, fraterna e gioiosa. Una scenografia di sagome fluttuanti distribuite in cerchio hanno dato vita ai personaggi della storia di Pinocchio. Sagome allungate in



LORETO
Pellegrinaggio diocesano
24-27
AGO 21
AGO 08

Liturgia Penitenziale
Via Crucis
Catechesi
Santo Rosario
Adorazione
Processione aux Flambeaux

Info e Prenotazioni
Gisella 333 9009869

GIORNATA DIOCESANA
domenica 26
ore 17.30
Celebrazione Eucaristica
presieduta da
S.E.R.mons. Rocco arcivescovo

AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 13 AL 19 AGOSTO 2018

MAR 14	⇒ Le SS. Messe delle 19 a San Liborio e Santa Maria sono della festa dell'Assunta. <u>Attenzione</u>: non c'è messa alle 18 a San Serafino!
MER 15	⇒ Le SS. Messe della Solennità dell'Assunzione di Maria in Cielo sono secondo l'orario festivo: ore 8 e 11 a S. Serafino; ore 9.30 a S. Maria; ore 10 a San Liborio; ore 19 a SS. Filippo e Giacomo



SPOSI NEL SIGNORE

**Sergio Pozzi e Genni Fazi - Luca Craia e Marina Colletti
Pierluigi Di Domenico e Maria Simonetta Mattei**



RIPOSANO IN CRISTO

**Amelia Velenosi
Mario Squarcia
Ilaria Martorelli**



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804

Abitazione e uffici
di Corso Matteotti,1
0734 88218



Seguici su
Facebook



www.veregraup.org



Instagram